



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)

Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037

pec: cuc.amandolasmerillo@emarche.it

Cod. AVCP: CFAVCP-0000D96 – Cod. AUSA: 0000543177



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 2 del 08-02-2019

**OGGETTO: LAVORI DI RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ABITATIVO A SEGUITO DELLA
CRISI SISMICA 2016 - RIPRISTINO EX SCUOLA CASA TASSO - RIPRISTINO
EX SCUOLA SAN CRISTOFORO - NOMINA COMMISSIONE PER IL
- SORTEGGIO ED APPROVAZIONE ELENCO DITTE CHE HANNO
PRESENTATO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
GIG n.:**

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di febbraio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 10 febbraio 2017 recante "Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del



24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 392: del 6 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 393: del 13 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l’eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 396: del 23 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 400: del 31 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 405 del 11 novembre 2016: “Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica”;
- n. 406 del 12 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 408 del 15 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 414 del 19 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016”;
- n. 415 del 15 novembre 2016; “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;
- n. 418 del 29 novembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.282 del 2 dicembre 2016”;
- n. 422 del 16 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.301 del 27 dicembre 2016”;
- n. 427 del 20 dicembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal

giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.303 del 29 dicembre 2016”;

- n. 431 del 11 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 11 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.17 del 21 gennaio 2017”;
- n. 436 del 22 gennaio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017”, 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017”;
- n. 437 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 438 del 16 febbraio 2017: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017”;
- n. 444 del 4 aprile 2017: Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017”;
- n. 460 del 15 giugno 2017: Ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.145 del 24 giugno 2017”;

DATO ATTO che al fine di perseguire i principi di economicità degli interventi e limitare il consumo di suolo, il Comune di Amandola ha previsto di realizzare, in luogo dell'istallazione delle SAE, interventi di riparazione e adeguamento di edifici di proprietà comunale da adibire a soluzioni abitative;

CONSIDERATO che, sulla base della ricognizione del fabbisogno abitativo effettuata dal Comune di Amandola, a seguito della crisi sismica iniziata il 24/08/2016, ha individuato edifici di proprietà pubblica classificati agibili da ripristinare per essere destinati al soddisfacimento del bisogno abitativo;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 24/07/2018: “*AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE 2018.*” con la quale è stato aggiornato il programma triennale delle Opere Pubbliche;

DATO ATTO che tra gli edifici di proprietà comunale classificati agibili con schede AeDES, disponibili per essere ripristinati con interventi di adeguamento per essere destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo, sono stati individuati:

- Ex Scuola San Cristoforo - distinto catastalmente al Fg. 7, P.la 219,
- Ex Scuola Casa Tasso - distinto catastalmente al Fg. 60, P.la 337;

RICHIAMATO il Protocollo di Intesa del 26/10/2016, “*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di Emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*” tra L'Autorità Nazionale Anticorruzione e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Marche, le Regione Umbria;

DATO ATTO che all'art. 3, comma 1 del Protocollo d'Intesa del 26/10/2016, “*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di Emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*”, prevede le verifiche sui procedimenti ritenuti di elevato importo o di particolare rilevanza o complessità;



DATO ATTO che all'art. 3, comma 2 punto 2.2 del Protocollo d'Intesa del 26/10/2016, "*Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di Emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria*", prevede l'inserimento nella documentazione di gara e contrattuale della seguente clausola:

"il _____ si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale";

CONSIDERATO che gli interventi di cui sopra non risultano di particolare complessità né di elevato importo;

DATO ATTO che, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, relative ai lavori sopra riportati, si utilizzano le procedure ordinarie di cui agli art. 36 comma 2, lettere "b" e "c" del D.lgs 50/2016 e che pertanto saranno eseguite, prima dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, le verifiche dei cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici comprendenti, tra l'altro, anche quelle della clausola risolutiva del Protocollo d'Intesa, sopra riportata;

CONSIDERATO, inoltre, che viene utilizzata la medesima procedura per l'appalto relativa agli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 27/2016 – D.L. 189/2016 art. 32, sottoposte al controllo preventivo dell'ANAC sulle Procedure del Commissario Straordinario;

VISTA la Nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (Prot. Com. n. 8562 del 21/06/2017) che autorizza la realizzazione di opere di ristrutturazione di immobili comunali dichiarati agibili da adibire a Soluzioni Abitative d'Emergenza;

CONSIDERATO, inoltre, che la Nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (Prot. Com. n. 8562 del 21/06/2017), indica che le opere in oggetto possano essere rendicontate alla contabilità speciale istituita presso il Servizio di Protezione Civile della Regione Marche;

VISTA la Determina a contrarre a firma del Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici Manutentivi - Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione del Comune di Amandola n. 3 (R.G. 24) del 09/01/2019 avente per oggetto LAVORI DI RIDUZIONE DEL FABBISOGNO ABITATIVO A SEGUITO DELLA CRISI SISMICA 2016 - RIPRISTINO EX SCUOLA CASA TASSO, RIPRISTINO EX SCUOLA SAN CRISTOFORO – DETERMINA A CONTRARRE" con la quale sono state demandate alla Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo le attività connesse allo svolgimento delle procedure di gara;

DATO ATTO che la Determina sopra citata delega alla Centrale di committenza tra i Comuni di Amandola e Smerillo l'aggiudicazione delle gare di cui alla determina sopra richiamate;

DATO ATTO, che in forza della convenzione sottoscritta in data 29/10/2018 "*CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI IN BASE ALL'ART. 33 C. 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006*, tra i Comuni di: AMANDOLA E SMERILLO è possibile affidare alla suddetta Centrale di Committenza l'espletamento della successiva fase di gara e la stessa si attiverà dietro trasmissione del provvedimento a Contrarre del Responsabile del Settore, per la gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Individuazione degli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara;
- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di “RIPRISTINO EX SCUOLA SAN CRISTOFORO – REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO” i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Amandola al Capitolo di Spesa 2515 per l'importo complessivo pari ad € 220.000,00 e risulta rendicontabile alla contabilità speciale istituita presso il Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, come da Nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (Prot. Comunale 8562 del 21/06/2017) per un importo complessivo pari a € 220.000,00;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di “RIPRISTINO EX SCUOLA SAN CRISTOFORO – REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO” pari ad € 149.162,71 oltre € 6.352,20 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo pari ad **€ 155.514,91**;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di “RIPRISTINO EX SCUOLA CASA TASSO – REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO” i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di Amandola al Capitolo di Spesa 2516 per l'importo complessivo pari ad € 138.000,00 e risulta rendicontabile alla contabilità speciale istituita presso il Servizio di Protezione Civile della Regione Marche, come da Nota dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (Prot. Comunale 8562 del 21/06/2017) per un importo complessivo pari a € 138.000,00;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di “RIPRISTINO EX SCUOLA CASA TASSO – REALIZZAZIONE N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO” pari ad € 86.035,33 oltre € 5.813,80 per oneri per la sicurezza per un importo complessivo pari ad **€ 91.849,13**;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Andrea Spinaci Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnico Manutentivi – Settore Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente del Comune di Amandola;

VISTA le dichiarazioni del RUP di essere iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ex. art. 34 del D.L. 189/2016 al n. EP_015376_2017, quale associato di T.LAB Studio Associato di Brandi, Cesca, Marcelli, Spinaci, C.F./P.IVA 01529050435 e che l'iscrizione è stata effettuata al fine di garantire la massima trasparenza in ognuna delle procedure connesse all'affidamento di servizi di ingegneria e lavori, dove il RUP svolge la funzione di RUP per l'Amministrazione Comunale, con note del 26/10/2018 (Prot. Com. n. 12953 – 12954) e del 23/11/2018 (Prot. Com. n. 14035 – 14034 -14037 – 14038);

RICHIAMATE le dichiarazioni del RUP che per le presenti procedure, allo stato attuale, non sussistono conflitto di interesse, con note del 26/10/2018 (Prot. Com. n. 12953 – 12954) e del 23/11/2018 (Prot. Com. n. 14035 – 14034 -14037 – 14038);

DATO ATTO che i progetti sopra richiamati sono stati validati dal Responsabile del Procedimento con appositi verbali;

DATO ATTO che il Comune di Amandola con la suddetta determina a contrarre ha stabilito che gli affidamenti dovranno essere effettuati secondo le indicazioni di seguito riportate:

- affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. “b” del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di importo dei lavori a base di gara pari o superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 150.000, Ex Scuola Casa Tasso – Appalto “A”;
- affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. “c” del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di importo dei lavori a base di gara superiori € 150.000,00 Ex Scuola San Cristoforo – Appalto “B”;
- individuazione, nelle forme di legge, degli operatori economici da invitare;
- la Centrale Unica di Committenza, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dall'art. 30 del medesimo DLgs 50/2016, valutata l'urgenza di conclusione del



procedimento di gara, potrà limitare il numero massimo degli operatori da invitare, per ogni appalto, alle successive procedure di gara;

- criterio di aggiudicazione dell'appalto del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 in quanto viene posto a base di gara il progetto esecutivo e risulta urgente completare le procedure di gara e realizzazione delle opere al fine di consegnare i suddetti immobili per la riduzione del disagio abitativo;
- di applicare il ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;
- gli operatori economici da invitare alla procedura di gara dovranno dimostrare l'avvenuta iscrizione all'anagrafe degli esecutori di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016 e s.m.i. in data antecedente a quella fissata per il termine di presentazione delle istanze di partecipazione;

DATO ATTO che i lavori di cui alla Determina a contrarre sopra riportata risultano omogenei per categorie ed importi, sono tutti relativi alla riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa e finalizzati alla riduzione del fabbisogno abitativo a seguito della crisi sismica dell'anno 2016;

RITENUTO pertanto possibile suddividere l'appalto per l'esecuzione dei lavori di riparazione del patrimonio edilizio pubblico suscettibile di destinazione abitativa in n. 2 lotti funzionali (art. 3 comma 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) come di seguito indicato:

- **Affidamenti ai dell'art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (di importo inferiore a € 150.000,00):**
 - **APPALTO "A":** "RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA CASA TASSO";
- **Affidamenti ai dell'art. 36 comma 2 lett. c) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (di importo superiore a € 150.000,00):**
 - **APPALTO "B":** "RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA SAN CRISTOFORO";

RICHIAMATO *"l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta Sorveglianza e di Garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma"* stipulato in data 28/12/2016 tra il Commissario, ANAC, e Invitalia;

DI DARE ATTO che in riferimento alla presente procedura risulta valido il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza e che le clausole ivi contenute dovranno essere riportate nella lettera d'invito e nel contratto di appalto;

DI STABILIRE, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrittivo

Clausola n. 1:

"il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".

Clausola n. 2:

“Il Soggetto aggiudicatore, o l’Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, con funzioni specifiche relative all’affidamento, alla stipula e all’esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all’articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all’Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell’imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell’aggiudicazione che in quella dell’esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all’integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

INDIVIDUATO, quale responsabile del procedimento di gara, Dott.ssa Valentina Tassi in servizio presso l’Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola ai fini dell’espletamento e della sottoscrizione degli atti della procedura negoziata per i lavori di:

- “RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA CASA TASSO” – DENOMINATO APPALTO “A”;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento di gara circa l’assenza di conflitto di interesse relativamente alle procedure di affidamento dei lavori sopra citati assunta al protocollo comunale con nota n. 293 del 09/01/2019;

INDIVIDUATO quale responsabile del procedimento di gara, Geom. Marino Conti in servizio presso l’Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola ai fini dell’espletamento e della sottoscrizione degli atti della procedura negoziata per i lavori di:

- “RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA SAN CRISTOFORO” – DENOMINATO APPALTO “B”;

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento di gara circa l’assenza di conflitto di interesse relativamente alle procedure di affidamento dei lavori sopra citati assunta al protocollo comunale con nota n. 292 del 09/01/2019;

VISTA l’urgenza di procedere in tempi brevi alla realizzazione degli interventi previsti al fine di dare attuazione agli interventi sopra richiamati da destinare al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di soggetti con abitazione di proprietà inagibile attualmente non assegnatari delle SAE;

DATO ATTO che la Centrale di Committenza tra i Comuni di Amandola e Smerillo non dispone di elenchi di operatori economici per la realizzazione delle opere di cui ai progetti sopra indicati;

RITENUTO pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 36 comma 2 lettere “b” e “c”, di procedere all’espletamento di indagine di mercato per l’individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di gara;

RITENUTO, per il caso in specie, valutata l’urgenza di conclusione del procedimento di gara, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dall’art. 30 del medesimo DLgs 50/2016, di individuare



gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di gara, tramite indagini di mercato per i 6 lotti sopra elencati mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico sul proprio profilo istituzionale;

SPECIFICATO che al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione degli inviti, gli operatori economici che presenteranno istanza di manifestazione di interesse, potranno partecipare ad un unico appalto;

CONSIDERATA l'urgenza dell'affidamento dei lavori per ognuno dei due lotti al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo e ritenuto, quindi, necessario limitare il numero massimo di partecipanti per ogni appalto alle successive fasi di gara;

SPECIFICATO che, alla luce di quanto sopra, saranno invitati alla successiva procedura di gara massimo:

PROCEDURA 1 (opere di importo inferiore a € 150.000,00)

- appalto "A": numero massimo operatori economici n. 15

PROCEDURA 2 (opere di importo superiore a € 150.000,00)

- appalto "B": numero massimo operatori economici n. 20

SPECIFICANDO che in sede della manifestazione d'interesse, stante le diverse procedure di affidamento in funzione degli importi e dei requisiti di ammissione, le imprese dovranno specificare se intendono concorrere per la Procedura n. 1 (di importo inferiore a € 150.000,00) o la Procedura n. 2 (di importo superiore a € 150.000,00);

SPECIFICANDO che In sede di manifestazione d'interesse, le imprese potranno, inoltre, esprimere la volontà di partecipare in via subordinata anche per la Procedura non scelta, qualora in possesso dei necessari requisiti. Tale facoltà sarà ammessa solamente nel caso in cui l'operatore economico non sia sorteggiato per la procedura scelta e relativamente all'altra procedura non sia raggiunto il numero minimo di partecipanti.

SPECIFICANDO, inoltre che, per quanto sopra esposto, si procederà per primo al sorteggio della procedura in cui siano pervenute istanze di partecipazione in numero superiore al numero massimo di operatori ammessi alla stessa. Diversamente, si procederà inizialmente con il sorteggio per i lotti della procedura n. 1, e successivamente con il sorteggio per i lotti della procedura n. 2.

INDICANDO, come di seguito specificato, le modalità di selezione degli operatori per la **PROCEDURA N. 1 – Appalto n. "A"**:

- **CASO 1**

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero superiore a 15, gli stessi saranno selezionati tramite sorteggio pubblico e assegnati ai lotti in base all'ordine di estrazione (1-15 estratti – appalto "A");

- **CASO 2**

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero pari o inferiore a 15 e pari o superiore a 10, non verrà eseguito il sorteggio e gli stessi saranno ammessi a partecipare alle successive fasi di gara inerenti alla appalto "A";

- **CASO 3**

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero complessivo inferiore a 10, gli stessi saranno ammessi a partecipare alle successive fasi di gara inerenti alla appalto "A".

Se relativamente alla procedura n. 2, il numero degli operatori che hanno manifestato interesse a partecipare alla stessa risulta complessivamente maggiore di 15 e tra i non sorteggiati per la procedura n. 2 siano presenti operatori che abbiano manifestato l'interesse ad essere ammessi in via subordinata anche per la procedura n. 1, gli stessi saranno ammessi alla procedura n. 1 previo eventuale sorteggio fino al raggiungimento di n. totale di 10 operatori, che saranno assegnati al appalto "A".

Se a seguito dell'integrazione degli operatori come sopra descritta, non sia stato raggiunto il numero minimo di 10 operatori economici, lo stesso sarà integrato attingendo dall'Anagrafica Antimafia degli Esecutori ex Art. 30 del D.L. 189/2016, tra gli operatori in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione a questa procedura;

INDICANDO, come di seguito specificato, le modalità di selezione degli operatori per la PROCEDURA N. 2 – Appalto “B”:

- CASO 1

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero superiore a 20, gli stessi saranno selezionati tramite sorteggio pubblico e assegnati ai lotti in base all'ordine di estrazione (1-20 estratti – appalto “B”);

- CASO 2

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero pari o inferiore a 20 e pari o superiore a 15, non verrà eseguito il sorteggio e gli stessi saranno ammessi a partecipare alle successive fasi di gara inerenti alla appalto “B”;

- CASO 3

Qualora gli operatori economici che avranno manifestato interesse a partecipare siano in numero complessivo inferiore a 15, gli stessi saranno ammessi a partecipare alle successive fasi di gara inerenti alla appalto “B”.

Se relativamente alla procedura n. 1, il numero degli operatori che hanno manifestato interesse a partecipare alla stessa risulta complessivamente maggiore di 15 e tra i non sorteggiati per la procedura n. 1 siano presenti operatori, in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura n. 2, che abbiano manifestato l'interesse ad essere ammessi in via subordinata anche per la procedura n. 2, gli stessi saranno ammessi alla procedura n. 2 previo eventuale sorteggio fino al raggiungimento di n. totale di 15 operatori per ogni appalto, che saranno assegnati al appalto “B”.

Se a seguito dell'integrazione degli operatori come sopra descritta, non sia stato raggiunto il numero minimo di 15 operatori economici per ogni appalto, lo stesso sarà integrato attingendo dall'Anagrafica Antimafia degli Esecutori ex Art. 30 del D.L. 189/2016, tra gli operatori in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione a questa procedura,

VISTO l'avviso pubblico di **indagine di mercato** nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse, allegati al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di:

- **APPALTO “A”**: “RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA CASA TASSO”;
- **APPALTO “B”**: “RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA SAN CRISTOFORO”;

all'uopo predisposti dal sottoscritto Responsabile della Centrale di Committenza tra i Comuni di Amandola e Smerillo;

EVIDENZIATO e precisato che nel predetto avviso viene previsto e specificato quando di seguito elencato:

- Natura dell'avviso
- Oggetto dell'avviso
- Importo stimato dei lavori e categorie delle opere
- Importo del servizio da affidare
- Termini per la redazione dei singoli livelli di progettazione
- Finanziamenti
- Pubblicazione Avviso e Sopralluogo
- Soggetti che possono manifestare interesse
- Condizioni di partecipazione



- Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
- Modalità e termine per la presentazione della manifestazione di interesse
- Selezione delle candidature
- Criterio di aggiudicazione

SPECIFICATO che il sorteggio per l'individuazione degli operatori economici come sopra specificato alle procedure di gara dei singoli lotti, sarà effettuato in seduta pubblica presso la sede temporanea dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amandola ubicata presso l'Ex Scuola Elementare in via Cesare Battisti n. 80 in data 30/01/2019 alle ore 15:30;

SPECIFICATO, altresì, che

- l'allegato avviso non costituisce proposta contrattuale e non pone in essere alcuna procedura selettiva, concorsuale o para concorsuale, né parimenti prevede graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni, ma è semplicemente finalizzato all'individuazione degli operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione per il conferimento dell'incarico specificato in oggetto;
- La Centrale di committenza tra i Comuni di Amandola e Smerillo si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato nei profili della Centrale di committenza tra i Comuni di Amandola e Smerillo e del Comune di Amandola per 15 (quindici) giorni consecutivi;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'avviso di indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di:

- **APPALTO "A":** "RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA CASA TASSO";
- **APPALTO "B":** "RIPRISTINO PER LA REALIZZAZIONE DI N. 2 ABITAZIONI PER IL SODDISFACIMENTO DEL FABBISOGNO ABITATIVO – EX SCUOLA SAN CRISTOFORO";

DATO ATTO che l'appalto sarà aggiudicato con i criteri di seguito elencati:

- affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "b" del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di importo dei lavori a base di gara pari o superiori a € 40.000,00 e inferiori a € 150.000, Ex Scuola Casa Tasso – Appalto "A";
- affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "c" del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di importo dei lavori a base di gara superiori € 150.000,00 Ex Scuola San Cristoforo – Appalto "B";
- individuazione, nelle forme di legge, degli operatori economici da invitare;
- che viene posto a base di gara il progetto esecutivo e che in virtù delle opere da realizzare, della tipologia dei materiali scelti, della tipologia costruttiva non risultano attuabili i criteri di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dell'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- aggiudicazione dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 in quanto viene posto a base di gara il progetto esecutivo e risulta urgente completare le procedure di gara e realizzazione delle opere al fine di consegnare i suddetti immobili per la riduzione del disagio abitativo;
- applicazione del ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;

VISTA la Determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Amandola – Smerillo, n. 1 (Reg. Gen. n. 27) del 10/01/2019, avente per oggetto "Lavori di riduzione del fabbisogno abitativo a seguito della crisi sismica 2016 – Approvazione atti e indizione gara – Ripristino ex Scuola Casa Tasso – Ripristino ex Scuola San Cristoforo", con la quale si sono approvati gli atti di gara per la manifestazione di interesse;

RILEVATO che a seguito dell'avviso sono pervenute al protocollo del Comune di Amandola n. 139 istanze di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che ai fini del sorteggio ogni protocollo di istanza viene assegnato ad un numero progressivo, a partire dal numero uno, ai fini dell'identificazione dell'istanza;

DATO ATTO che dalle verifiche dei requisiti richiesti in sede di manifestazione di interesse risultano ammesse n. 101 operatori economici, di cui n. 23 operatori economici che hanno richiesto la partecipazione alla procedura n. 1 e n. 78 operatori economici che hanno richiesto la partecipazione alla procedura n. 2;

DATO ATTO che, a causa di omesse dichiarazione, mancanza di requisiti e/o assenza della documentazione richiesta, sia in fase di presentazione d'istanza, che in fase di soccorso istruttorio, risultano non ammissibili alla presenti procedure n. 38 operatori economici;

DATO ATTO che il numero delle manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse è superiore ad al numero massimo di partecipanti previsto nel presente bando e che pertanto risulta necessario procedere al sorteggio pubblico di n. 20 operatori da invitare per la procedura 1 e n. 15 operatori da invitare per per la procedura 2;

RITENUTO di approvare l'elenco delle manifestazioni di interesse, allegate alla presente, pervenute dagli operatori economici interessati per i lavori;

DATO ATTO che risulta necessaria la Commissione di gara utilizzando personale in servizio presso il Comune di Amandola come di seguito indicato:

- ing. Andrea Spinaci, Presidente;
- ing. Andrea De Santis, membro;
- dott.ssa Valentina Tassi, membro verbalizzante;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- il DL. 189/2016 e ss.mm.ii.;
- Delibera Anac n. 2016 del 1 marzo 2018 - Linee Guida n. 4 (Rev. 1) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (G.U. n. 69 del 23 marzo 2018);
- l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza del 28/12/2016;

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- a) **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) **DI APPROVARE** l'elenco degli operatori economici, composta da n. 139 ditte richiedenti, allegato alla presente, che hanno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla gara per i diversi appalti, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- c) **DI APPROVARE** l'elenco degli operatori economici ammessi, a seguito della verifica della documentazione consegnata e dei requisiti richiesti, composto da n. 101 operatori economici, di cui n. 23 operatori economici che hanno richiesto la partecipazione alla procedura n. 1 e n. 78



operatori economici che hanno richiesto la partecipazione alla procedura n. 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- d) **DI APPROVARE** l'elenco degli operatori economici non ammessi, composto da n. 38 operatori economici, in causa di omesse dichiarazioni, mancanza di requisiti e/o assenza della documentazione richiesta, sia in fase di presentazione d'istanza che in fase di soccorso istruttorio
- e) **DI NOMINARE** la Commissione di gara per le operazioni di sorteggio delle ditte da invitare ai diversi lotti come di seguito indicato:
- ing. Andrea Spinaci, Presidente;
 - ing. Andrea De Santis, membro;
 - dott.ssa Valentina Tassi, membro verbalizzante;
- f) **DI RISERVARSI** la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo;

Il Responsabile della Centrale di Committenza

Amandola - Smerillo

dott. ing. Andrea Spinaci

